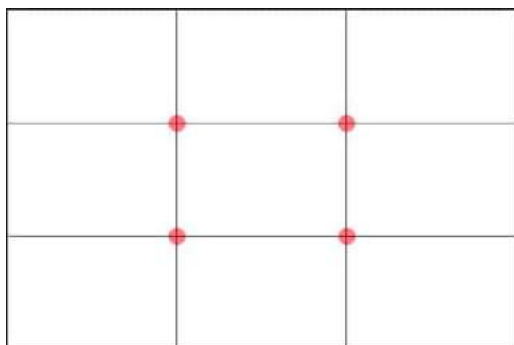


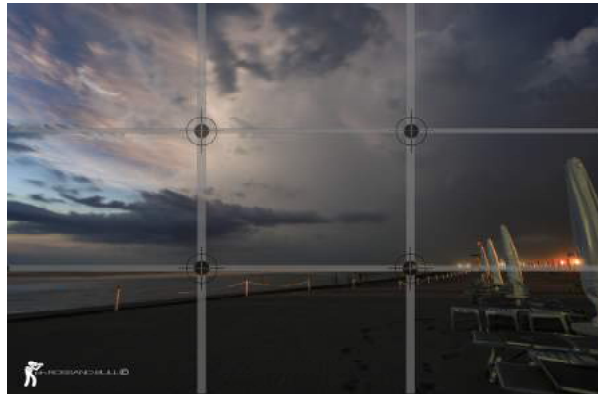
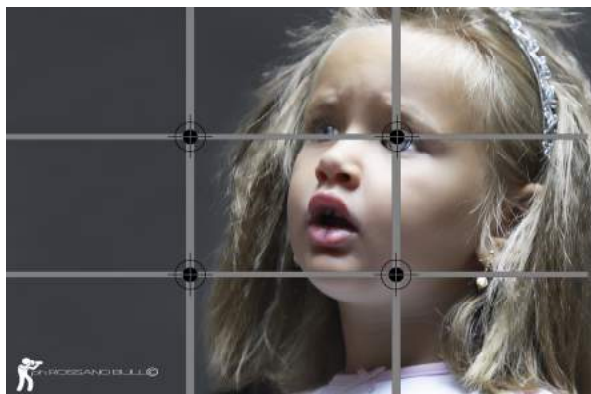
Un tipico **errore** del fotografo inesperto consiste nel porre il soggetto al centro della fotografia. Alcuni esempi classici sono la linea dell'orizzonte o un soggetto in primo piano perfettamente al centro dell'immagine. Impostare uno scatto in questo modo, oltre che a evidenziare una mancanza di tecnica, produce sicuramente una immagine banale, "piatta", senza carattere.

Seguendo invece la **regola dei terzi** si ottengono **composizioni** più bilanciate, più tecniche e con maggior personalità. In sostanza la regola dei terzi è una regola compositiva, immagina un quadro diviso da due linee orizzontali e due verticali, il risultato sono 9 quadrati perfettamente uguali. Quello al centro è il fulcro ed ogni suo angolo è costituito da un punto di forza. In totale quindi abbiamo 4 punti di forza in cui immettere un soggetto della scena, punti di forza perché è qui che si concentra l'occhio visivo dopo aver visualizzato il centro.



Ma perché regola dei terzi, non è più semplice centrarli? Vero, però in questo modo si otterrebbe una foto irrimediabilmente banale *almeno nella maggioranza dei casi mentre con la regola dei terzi si otterrebbe una foto dinamica e bilanciata.*

Siamo abituati a vedere un ritratto nella sua totalità senza prestare attenzione alla sua composizione. Anche un ritratto può infatti prestarsi alla regola dei terzi. Facendone un esame analitico si può affermare che **gli occhi corrispondono solitamente ai punti di forza** ma è possibile dare un'impronta più innovativa alla foto proponendo un taglio laterale



Secondo questa regola, qualsiasi linea orizzontale che percorre l'immagine nella sua larghezza, come un orizzonte o una fila di alberi lontani, assume un dinamismo maggiore se è posta su una delle linee orizzontali della griglia, piuttosto che se fosse al centro dell'immagine. Ugualmente, sarebbe preferibile porre un oggetto verticale dominante nella scena, su una delle due linee verticali, nella foto 2 sono gli ombrelloni dominanti sulla linea verticale a destra.

La Regola dei terzi funziona perché decentrando il soggetto principale su uno dei punti focali, lasciando allo stesso tempo uno spazio più "vuoto" su un lato, sbilanci l'immagine creando un contrasto visivo *che il tuo occhio cercherà di risolvere senza riuscire a farlo*, lo spettatore può individuare immediatamente e con chiarezza il soggetto principale ma per vedere il resto dell'immagine è costretto continuamente a togliere gli occhi dal soggetto per esplorare cioè che gli sta a lato, cosa che invece NON succede quando il soggetto è posto centralmente